

## DOCUMENTO SULLA POLITICA DI GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI

### ➤ Premessa e riferimenti normativi

Il presente Documento contiene la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo Pensione Dipendenti della Casa da Gioco di Saint Vincent (di seguito "Fondo").

*L'art 7 del D.M. 166/2014 prevede che "Gli amministratori dei fondi pensione, nell'adempiere i doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto, perseguono l'interesse degli aderenti e dei beneficiari delle prestazioni pensionistiche.*

I consigli di amministrazione dei fondi pensione adottano ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interesse, in modo da evitare che tali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli aderenti o dei beneficiari. Sono considerati sia i conflitti relativi a soggetti appartenenti al fondo, sia quelli relativi a soggetti esterni al medesimo, in relazione allo svolgimento di incarichi da parte di detti soggetti per conto del fondo.

I consigli di amministrazione dei fondi pensione formulano per iscritto, applicano e mantengono un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse. Le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare sono riportate in un apposito documento.

Il documento, e ogni sua modifica, è trasmesso tempestivamente al responsabile del fondo pensione e alla COVIP.

Qualora le misure adottate non risultino sufficienti, nel caso concreto, a escludere che il conflitto di interesse possa recare pregiudizio agli aderenti o ai beneficiari, tale circostanza è adeguatamente valutata, nell'ottica della tutela degli aderenti e dei beneficiari, dal consiglio di amministrazione e comunicata tempestivamente alla COVIP".

*Agli organi di amministrazione dei fondi pensione e ai loro componenti si applica l'articolo 2391 del codice civile: "L'amministratore deve dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale, se si tratta di amministratore unico, deve darne notizia anche alla prima assemblea utile. Nei casi previsti dal precedente comma la deliberazione del consiglio di amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione. Nei casi di inosservanza a quanto disposto nei due precedenti commi del presente articolo ovvero nel caso di deliberazioni del consiglio o del comitato esecutivo adottate con il voto determinante dell'amministratore interessato, le deliberazioni medesime, qualora possano recare danno alla società, possono essere impugnate dagli amministratori e dal collegio sindacale entro novanta giorni dalla loro data; l'impugnazione non può essere proposta da chi ha consentito con il proprio voto alla deliberazione se sono stati adempiuti gli obblighi di informazione previsti dal primo comma. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della deliberazione. L'amministratore risponde dei danni derivati alla società dalla sua azione od omissione. L'amministratore risponde altresì dei danni che siano derivati alla società dalla utilizzazione a vantaggio proprio o di terzi di dati, notizie o opportunità di affari appresi nell'esercizio del suo incarico".*

*L'art 9 del D.M. 166/2014 prevede che "Lo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo nel fondo pensione è incompatibile con lo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo nel gestore convenzionato, nel depositario e in altre società dei gruppi cui appartengono il gestore convenzionato e il depositario".*

### ➤ **Obiettivi del controllo**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo adotta ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interesse; mantiene ed applica disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure destinate ad evitare che i predetti conflitti incidano negativamente sugli interessi degli Aderenti e dei Beneficiari attraverso:

- la formulazione, l'applicazione e il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione del Fondo e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
- lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli Aderenti e dei Beneficiari.

L'obiettivo del Fondo in tema di conflitti di interesse riguarda:

- identificare le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse che possa incidere negativamente sugli interessi di uno o più Aderenti e Beneficiari delle prestazioni pensionistiche, nell'ambito dell'attività di gestione delle risorse del Fondo;
- definire le procedure organizzative da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti di interesse.

### ➤ **Responsabile**

Il Direttore Generale è il referente del sistema di gestione dei conflitti di interesse, fermo restando l'obbligo di tutte le strutture interessate di evidenziare e rappresentare ogni possibile conflitto di interessi.

### ➤ **Definizioni**

Per "conflitto di interesse" si intende quando un interesse, di natura privata o personale di un "soggetto rilevante" o di una "parte correlata", interferisce o potrebbe tendenzialmente interferire con l'obbligo derivante da legge, da contratto o da regole di correttezza professionale, ad agire nell'interesse degli aderenti o dei beneficiari.

Per "soggetti rilevanti" si intende i soggetti che in forza di disposizioni di legge o di Statuto del Fondo hanno l'obbligo di agire nell'interesse primario del Fondo Pensione, nell'esercizio delle funzioni decisionali o di controllo ad essi affidate.

Per "parti correlate" si intende le società controllate da un Amministratore o da un Sindaco o dal Direttore o da uno stretto familiare di questi (coniuge e parenti di entrambi entro il 3° grado).

### ➤ **Soggetti interessati alla gestione del fondo pensione**

I soggetti interessati alla gestione del Fondo sono:

- Organo di Amministrazione
- Organo sindacale di revisione
- Assemblea degli aderenti
- Direttore Generale
- Unità amministrativa
- Gestione Amministrativa
- Funzione di revisione interna
- Funzione di gestione dei rischi
- Funzione di gestione e sorveglianza dei rischi informatici

- Comitato finanziario
- Gestore delle risorse
- Gestore delle rendite

Per i dettagli sui compiti e le responsabilità si rimanda al Documento sul sistema di governo, disponibile sul sito web del Fondo.

#### ➤ **Sistema di controllo**

La valutazione circa la potenziale dannosità per gli aderenti e i beneficiari di una situazione di conflitto di interesse costituisce una valutazione ex ante diretta a verificare, prima dell'esecuzione dell'attività se ed in che misura tale situazione abbia la capacità di produrre un danno per gli aderenti e i beneficiari medesimi.

#### ➤ **Rapporto con gli Amministratori e con il Direttore Generale**

Gli amministratori e il Direttore Generale rilasciano una dichiarazione conforme al *fac-simile* allegato al presente documento, recante i propri interessi nell'attività del fondo pensione e i propri rapporti con gli altri soggetti chiave coinvolti nella gestione del fondo pensione.

La dichiarazione deve essere rilasciata alla nomina/rinnovo dell'incarico, oltre che ogniqualvolta variano gli altri soggetti chiave coinvolti nella gestione del Fondo.

In ogni caso, ogni amministratore si assume l'onere di informare di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate.

Inoltre, in apertura di ogni seduta gli amministratori ed il Direttore hanno l'obbligo di dichiarare gli interessi propri o di soggetti collegati, in relazione agli argomenti da trattare, facendone esplicita comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La dichiarazione può essere effettuata anche durante la seduta, nel momento in cui l'Amministratore ravvisi l'esistenza di un'operazione in potenziale conflitto di interessi. Tali dichiarazioni sono formalizzate nel verbale della seduta stessa.

Nel caso di potenziale conflitto segnalato, il Direttore Generale del Fondo provvede ad informare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Collegio dei Sindaci della segnalazione ricevuta.

Nei casi di potenziale conflitto di interessi, i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno l'obbligo di non partecipare alla discussione e alla deliberazione relative all'operazione per la quale sussiste il conflitto potenziale.

Il Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per il Fondo all'operazione in relazione alla quale un componente del Consiglio di Amministrazione abbia dichiarato un proprio interesse.

Il Consiglio di Amministrazione valuta, caso per caso, se le misure adottate risultino sufficienti a escludere che il conflitto di interessi possa recare pregiudizio agli aderenti o ai beneficiari, nei casi di incertezza dispone approfondimenti.

#### ➤ **Rapporti con le parti correlate**

Le parti correlate allo stato identificate corrispondono alle Parti istitutive del Fondo - di cui all'art. 1, comma 1, dello Statuto - e agli Enti e/o Società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

Sono parti correlate anche:

1. le Società controllate dai membri del Consiglio di Amministrazione;
2. le Società controllate dai membri del Collegio Sindacale;
3. le Società controllate dal Direttore generale;
4. le Società controllate da uno stretto familiare delle persone fisiche di cui ai punti precedenti.

Prima di porre in essere un'operazione, il Consiglio di Amministrazione verifica se la controparte è una parte correlata.

Nel caso viene nominato un Comitato composto dagli Amministratori "non correlati", che:

- esamina l'operazione oggetto di conflitto o di potenziale conflitto di interessi facendosi assistere, se lo ritiene opportuno, dal Direttore Generale;
- esprime il proprio motivato parere sull'interesse del Fondo al compimento o meno dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Il parere, per essere considerato favorevole, deve manifestare, salva diversa indicazione, l'integrale condivisione dell'operazione.

Qualora il parere presenti alcuni elementi di dissenso, può essere definito come favorevole ove rechi indicazione delle ragioni per le quali si ritiene che tali elementi di dissenso non inficino il complessivo giudizio sull'interesse del Fondo al compimento dell'operazione nonché sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Un parere favorevole rilasciato dal Comitato sotto la condizione che l'operazione sia conclusa o eseguita nel rispetto di una o più indicazioni sarà ritenuto favorevole purché le condizioni poste siano effettivamente rispettate.

Il Consiglio di Amministrazione, sia se decida di realizzare l'operazione sia se decida di non realizzarla (discostandosi dal parere del Comitato) ha l'obbligo di motivare adeguatamente le ragioni della decisione e quelle della convenienza e correttezza delle relative condizioni, che dovranno essere riportate nel libro verbali.

In ogni caso, quando si presenta la necessità di deliberare operazioni con parti correlate, la delibera deve essere assunta con voto favorevole della maggioranza qualificata dei 3/4 degli aventi diritto, previo parere favorevole del Comitato di cui sopra.

#### ➤ **Rapporti con i gestori delle risorse**

I Gestori assicurativi operano in base alle politiche di gestione del Fondo delineate nel "Documento sulle Politiche di investimento", nelle convenzioni di gestione, nello Statuto e nella legge.

Le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal Gestore assicurativo.

I Gestori assicurativi incaricati comunicano tempestivamente eventuali operazioni in cui si realizzino situazioni in conflitto di interessi.

Lo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo nel Fondo Pensione è incompatibile con lo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo nel gestore convenzionato e in altre società dei gruppi cui appartengono il gestore convenzionato.

➤ **Rapporti con le controparti**

Tutte le controparti del Fondo (ad eccezione dei soggetti incaricati della gestione delle risorse, a cui si rimanda all'apposito paragrafo), prima della costituzione del rapporto negoziale, sono tenute a fornire una dichiarazione al Fondo Pensione qualora intrattengano eventuali rapporti professionali o familiari con gli amministratori, i sindaci e/o con le parti correlate e, comunque, l'esistenza o meno di eventuali potenziali conflitti di interesse.

La dichiarazione deve essere prodotta dalle controparti in occasione dell'affidamento dell'incarico o del rinnovo dello stesso.

Tutte le controparti sono tenute a rinnovare la dichiarazione nel caso in cui intervengano eventuali variazioni rispetto alla dichiarazione già presentata.

➤ **Monitoraggio dei conflitti di interesse**

Nel caso in cui venga effettuata un'operazione con un soggetto in conflitto di interesse, in conformità alle disposizioni di cui al presente documento, il Direttore Generale è tenuto a monitorare che i presidi di controllo previsti siano effettivamente adottati, in conformità alle delibere assunte dagli organi del Fondo.

La Funzione di Revisione interna può presentare specifiche richieste di informazioni agli Amministratori ed ai soggetti esterni ai fini della presente procedura nonché chiedere l'effettuazione di specifici accertamenti; l'esito di tali verifiche è riportato nell'informativa periodica della Funzione di Revisione interna.

Il Direttore Generale, laddove ravvisi carenze o anomalie nella gestione delle fattispecie di conflitto dovrà darne informativa immediata al Presidente della Consiglio di Amministrazione, affinché provveda a convocare il Consiglio di Amministrazione per l'assunzione delle delibere del caso.

➤ **Comunicazioni a Covip**

Laddove, a seguito delle segnalazioni ricevute dal Direttore Generale, dalla Funzione di revisione interna (o dal Collegio Sindacale) in relazione a eventuali anomalie o irregolarità riscontrate nella gestione della presente procedura, il Consiglio di Amministrazione ritenga che le misure adottate dal Fondo non siano in concreto idonee ad escludere che il conflitto di interesse possa recare pregiudizio agli Aderenti, il Consiglio di Amministrazione che è tenuto a darne pronta e adeguata informativa alla COVIP.

La presente politica viene aggiornata ogni qual volta modifiche normative interne e/o esterne oppure modifiche organizzative richiedano una variazione e/o integrazione.

Il documento, e ogni sua modifica, è trasmesso tempestivamente al Direttore Generale del Fondo Pensione alla COVIP, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, alla Funzione di Gestione dei Rischi, alla Funzione di Gestione e Sorveglianza dei Rischi Informatici e alla Funzione di Revisione Interna.

Inoltre, al momento dell'insediamento di ogni nuovo Consigliere e Sindaco del Fondo viene consegnato il documento per presa visione.

Documento deliberato nella seduta di C.d.A del 11/03/2026.

*Il Consiglio di Amministrazione*

**Dichiarazione di incompatibilità e interessi degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale**

Il sottoscritto.....

Nato a .....(.....), il ...../...../.....

Residente a.....(.....)

Via/Piazza.....n° ..... c.a.p.....

Codice Fiscale.....

[...] Componente del Consiglio di Amministrazione

[...] Componente del Collegio dei Sindaci

[...] Direttore Generale

del Fondo Pensione Dipendenti della Casa da Gioco di Saint-Vincent (di seguito “il Fondo”), consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del DM 166/2014, esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto dal Fondo, nello svolgimento del proprio incarico o funzione

**si impegna**

a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con il Fondo stesso. Il sottoscritto, inoltre, dichiara quanto segue:

**Incompatibilità**

di non avere alcun incarico come componente di organi di amministrazione né direzione generale nei gestori del Fondo, nel Depositario e nelle società di cui i predetti soggetti fanno parte.

**Conflitti di interesse**

[...] dichiara di non essere in situazione di conflitto di interesse; ovvero

[...] di avere relazioni professionali o di affari con i seguenti soggetti interessati della gestione del Fondo:

Soggetto	Descrizione del tipo di relazione (professionale o di affari)

Il sottoscritto assume l’onere di informare il Fondo di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate ed è inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l’eventuale risarcimento dei danni subiti.

**Per i soli componenti del Consiglio di Amministrazione:**

Il sottoscritto è consapevole dell’obbligo di dichiarazione dei propri interessi e di astensione, come stabilito dall’art. 2391 cod. civ.

Luogo, Data

Firma

**Dichiarazione del terzo fornitore e di altri Soggetti Rilevanti**

Il sottoscritto.....

Nato a.....(.....), il ...../...../.....

Residente a.....(.....)

Via/Piazza.....n°..... c.a.p.....

Codice Fiscale.....

In qualità di legale rappresentante di.....  
 fornitore del Fondo Pensione Dipendenti della Casa da Gioco di Saint-Vincent (di seguito "il Fondo") per il servizio di.....,  
 consapevole delle disposizioni vigenti in materia di conflitti di interesse ed incompatibilità ai sensi del DM 166/2014,  
 esaminato il Documento per la gestione dei conflitti di interesse predisposto dal Fondo, nello svolgimento del proprio  
 incarico o funzione

**si impegna**

a perseguire gli obiettivi e gli interessi generali del Fondo astenendosi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con il Fondo stesso.

In particolare, segnala i seguenti rapporti con esponenti del Fondo (componenti Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Direttore Generale, Responsabile delle Revisione Interna, Responsabile della Funzione di Gestione dei Rischi, Responsabile della Funzione di Gestione e Sorveglianza dei Rischi Informatici e Funzione Finanza):

Esponente	Descrizione del tipo di relazione (professionale o di affari)

Per Gestore, Depositario e Advisor, si segnalano i seguenti rapporti con altri terzi fornitori del Fondo (Gestore, Depositario, Advisor):

Ente	Descrizione del tipo di relazione (professionale o di affari)

Per il solo Gestore e Depositario, il sottoscritto dichiara che non sussistono incompatibilità ai sensi della normativa vigente. Il sottoscritto inoltre dichiara di essersi dotato di un'adeguata politica di gestione dei conflitti d'interesse e che, a tal fine, mantiene ed applica idonee disposizioni organizzative e procedurali nonché misure ragionevoli volte ad evitare che, nello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, i conflitti d'interesse incidano negativamente sugli interessi del Fondo.

Il sottoscritto assume l'onere di informare il Fondo di eventuali modifiche delle circostanze dichiarate ed è inoltre consapevole che, in caso di mancata o omessa comunicazione, oltre a tutte le responsabilità previste dalla normativa di riferimento, il Fondo potrà attivarsi per l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

Luogo, Data

Firma